

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA DELLA VITE
n° 01 del 17 marzo 2026**

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Nelle ultime settimane si sono registrate temperature sopra la media, questo fenomeno è stato osservato soprattutto se si considerano le temperature minime. La dotazione idrica è buona in tutti gli areali.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrataobbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

Le viti hanno ripreso l'attività vegetativa a partire da circa 15 giorni, si può osservare infatti un "piano" regolare e omogeneo su tutto il territorio, favorito dall'elevata disponibilità idrica. Attualmente si apprezzano stati di sviluppo di gemma cotonosa (BBCH 05) per le varietà precoci quali Glera e Chardonnay negli areali collinari orientali più anticipati con punte massime di espansione del germoglio (BBCH 09), fine rigonfiamento gemme con perule che si aprono (BBCH 04) con punte di BBCH 06 per varietà intermedie quali Pinot grigio (Foto 1). Varietà tardive come il Merlot si trovano mediamente a BBCH 03. Potete trovare i riferimenti delle classi BBCH in Tabella 1.



Foto 1: *Glera BBCH 08 e Pinot Grigio BBCH 04.*

Tabella 1: scala BBCH utilizzata per il monitoraggio delle fasi fenologiche

BBCH	Descrizione	BBCH	Descrizione
00:	dormienza: scaglie delle gemme più o meno chiuse a seconda della varietà	63:	prima parte della fioritura: 30% di caliptre cadute
01:	inizio rigonfiamento delle gemme: le gemme iniziano ad espandersi	64:	40 % di caliptre cadute
02:	le gemme si rigonfiano	65:	piena fioritura: 50 % di caliptre cadute
03:	fine del rigonfiamento delle gemme: gemme rigonfiate, le perule sono ancora chiuse	66:	60% di caliptre cadute
04:	le perule si aprono ed il cotone inizia ad emergere	67:	70% di caliptre cadute
05:	stadio cotonoso: il cotone marrone è chiaramente visibile	68:	80% di caliptre cadute
06:	cotone rigonfiato; si inizia a intravedere il germoglio	69:	90% di caliptre cadute
07:	punte dei germogli verdi appena visibili	70:	tutte le caliptre sono cadute, rimangono solo gli ovari
08:	punte dei germogli verdi chiaramente visibili	71:	comparsa dei frutti: i giovani frutti iniziano a rigonfiarsi, i residui di fioritura scompaiono
09:	il germoglio si espande ma è ancora chiuso	72:	bacche più piccole di un grano di pepe
10:	il germoglio si apre	73:	bacche delle dimensioni di un grano di pepe (grappolo)
11:	una foglia è spiegata e separata dal germoglio	74:	bacche delle dimensioni tra un grano di pepe e pisello (grappolo)
12:	due foglie sono spiegate e separate dal germoglio	75:	bacche delle dimensioni di un pisello (grappolo)
13:	tre foglie sono spiegate e separate dal germoglio	77:	gli acini incominciano a toccarsi (grappolo)
1n:	continua sino a ...	79:	la maggior parte delle bacche si toccano (grappolo)
30:	venti foglie sono spiegate e separate dal germoglio	80:	invaiaura: qualche bacca inizia a cambiare colore (grappolo)
53:	infiorescenza chiaramente visibile	81:	25% delle bacche ha cambiato colore (grappolo)
55:	rigonfiamento dell'infiorescenza, fiori strettamente appressati l'un l'altro	82:	50% delle bacche ha cambiato colore (grappolo)
57:	infiorescenze pienamente sviluppate; fiori in fase di separazione	83:	75% delle bacche ha cambiato colore (grappolo)
60:	prime caliptre distaccate dal ricettacolo	84:	100% delle bacche ha cambiato colore (grappolo)
61:	inizio della fioritura: 10% di caliptre cadute	85:	addolcimento degli acini (grappolo)
62:	20% di caliptre cadute	87:	vendemmia

PARASSITI

Cocciniglie

Nei vigneti colpiti durante la stagione precedente da attacchi di *Parthenolecanium corni* (cocciniglia del corniolo) vanno controllati i capi a frutto, dove si può riscontrare la migrazione degli stadi svernanti: giovani neanidi di prima e seconda età che si stanno spostando da sotto il ritidoma della vite verso i capi a frutto, posizionandosi preferibilmente dove ci sono screpolature della corteccia (Foto 2). Le viti interessate dalla migrazione sono individuabili anche dalla presenza di formiche che corrono lungo i capi a frutto ove sono presenti le cocciniglie.

Solo in caso di elevate infestazioni contattare i tecnici di riferimento per valutare la necessità di un trattamento con olio minerale. Qualora sia necessario l'intervento è preferibile localizzare il trattamento sulle piante o nelle aree con forte presenza.

Si ricorda che il trattamento va posizionato prima del germogliamento della vite (gemma cotonosa), per evitare la fitotossicità degli oli minerali specie per le formulazioni in miscela con lo zolfo (formulati commerciali già miscelati). Qualora ci fosse la necessità di intervenire dopo la gemma cotonosa possono essere impiegati oli minerali estivi avendo l'accortezza di distanziare almeno di 15 giorni l'impiego dello zolfo per problemi di fitotossicità, si consiglia di fare sempre riferimento alle avvertenze riportate in etichetta.



Foto 2: neanidi svernanti di *Parthenolecanium corni* migrate sul capo a frutto dell'anno.

Negli impianti dove è presente *Planococcus ficus* le femmine svernanti in questo momento si trovano riparate nella parte più interna della corteccia. Pertanto il trattamento con olio minerale eseguito in questa fase non risulta di alcuna efficacia in quanto il prodotto non può colpire le forme svernanti.

STRATEGIE DI DIFESA

CONFUSIONE SESSUALE

Alle aziende che intendono adottare tale metodo di controllo per le tignole (*Lobesia botrana* e *Eupoecilia ambiguella*) o della cocciniglia *Planococcus ficus* mediante erogatori ("gancetti", "spaghetti" o "aerosol") che coprono tutta la stagione, si consiglia di procedere con il reperimento del materiale in azienda. La prossima settimana verranno fornite indicazioni sui tempi più opportuni per il posizionamento in campo.

GESTIONE AGRONOMICA

GESTIONE DELLA FERTILITÀ

Si consiglia di procedere alle concimazioni primaverili, in concomitanza con il germogliamento, ove ritenuto necessario e cioè in quegli appezzamenti dove vi sia o scarsa vigoria o un fabbisogno elevato che non è stato possibile soddisfare con le sole distribuzioni autunnali (in caso di vigoria equilibrata e produzioni medie sarebbe meglio intervenire solo in autunno). È preferibile procedere in queste fasi della stagione in quanto distribuzioni tardive, effettuate nei mesi tardo primaverili o all'inizio dell'estate tendono ad indurre un allungamento della fase vegetativa della vite con un aumento della produzione di nuova vegetazione nei mesi estivi e ciò va a scapito della difesa fitosanitaria facendo aumentare il numero dei trattamenti, della gestione della chioma facendo aumentare le operazioni di gestione della vegetazione e ritardando l'inizio della maturazione delle produzioni.

È importante considerare che in questa fase della stagione è preferibile intervenire con concimi a rapida mineralizzazione, pertanto con un basso rapporto C/N, quali per esempio: polline, borlande, digestati da biogas o liquami che rendono disponibili dal 30% al 80% dell'azoto nell'arco di poche settimane. Tenendo conto dei quantitativi massimi di azoto distribuiti in agricoltura biologica (170 unità di azoto per ettaro per anno) e della provenienza dei reflui/digestati impiegati, i quali devono derivare da allevamenti non industriali.

Per l'impiego dei concimi controllare la loro ammissibilità in biologico tramite la banca fertilizzanti SIAN <https://www.sian.it/vismiko/jsp/indexConsultazione.do>

SFALCI E TRINCIATURA SARMENTI

In questi giorni è iniziata la fioritura del Tarassaco (dente di leone) anche nei vigneti.

Si sconsiglia di intervenire con sfalci di erba o trinciatura sarmenti in questa fase per non sottrarre un importante fonte di approvvigionamento di nettare e polline per i pronubi e l'entomofauna utile.

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi, diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2025 AIAB FVG con il supporto di ERSA, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469

Gibil Crespan: 333 7338753

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSA ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSA FVG Bollettini vite produzione biologica
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.